

VareseNews

Masnago fa risorgere Roma: la Cimberio crolla nell'ultimo quarto

Pubblicato: Domenica 20 Dicembre 2009



I timori della vigilia si materializzano di colpo **nell'ultimo quarto di Cimberio-Lottomatica**: la squadra romana, assente ingiustificata del campionato fino a questo momento, butta sul parquet di Masnago tutto il proprio potenziale e **travolge i biancorossi** che fino a quel punto aveva fatto il proprio dovere. Sul più bello però, Varese si scioglie e crolla per la quarta volta tra le mura amiche dove dovrebbe costruire l'obiettivo salvezza. **Il finale – 67-84 – è eccessivo**, visto che la partita vera si è chiusa a 3' dalla fine, ma nel complesso è meritato il successo ospite con la Lottomatica che ha condotto per quasi tutto il match. Varese ha pagato caro **qualche azzardo della panchina** (la zona in avvio, il quintetto di inizio ultimo periodo), **l'apporto minimissimo delle riserve** (bocciati Martinoni, Gergati, Tusek e il claudicante Reynolds) ma pure qualche tiro fallito nei momenti chiave da Galanda. **Thomas, Childress (foto di S. Raso) e a lunghi tratti Morandais sono stati la benzina** super per i padroni di casa, ma nel finale anche quella è finita e Varese si è dovuta arrendere. Certo, lo ribadiamo, questa Roma è del tutto differente da quella abulica del pre-Boniciolli e per questo la consolazione arriva dal fatto che la Cimberio può giocarla e vincerla con chiunque. Il fatto però che spesso in casa non ci riesca, rende la **consolazione molto magra**, anche sotto le feste di Natale.

COLPO D'OCCHIO – L'assurda scelta del mezzogiorno, **genuflessione alla tv a pagamento**, rende una partita dall'alto potenziale di pubblico un match per affezionati ultracoraggiosi, tanto più sotto Natale. La cosa più bella del prepartita è il **silenzio (foto) in memoria di Paolone Barlera**, morto a 27 anni per una leucemia bastarda. Per lui anche uno striscione in curva nord.



PALLA A DUE – C'è tanta Italia nei reparti lunghi messi in campo da Pillastrini e Boniciolli: quintetti in campo all'inizio, con **Crosariol e Gigli a fronteggiare Cotani e Galanda**. Jabeer e Childress sono i registi di qualità mentre Datome va in panchina solo per onor di firma.

LA PARTITA – Quattro triple di Roma in altrettanti possesi (e in 2'36"...) **battezzano la zona di Pillastrini per un 2-12** più freddo della temperatura esterna. I primi segnali di vita biancorossi arrivano da un piazzato di Galanda, da un gioco da 4 punti di Childress e da un triplone in corsa di Morandais che rimette le cose a posto (11-14). **Il tiro da 3 funziona:** con quello il francese e Thomas agguantano la prima parità a quota 16. Il divario del 10' sta tutto nell'imprecisione di Gergati e Martinoni in lunetta: 1/4 e **Roma avanti 19-20** nonostante altro capolavoro da 5 metri di Morandais, già a quota 9.

Tocca ad Angelo **Gigli aprire il secondo quarto con 5 punti** che riportano Roma avanti (19-25) quando Reynolds fatica e viene pure punito da un antisportivo esagerato dopo una palla persa. Childress accorcia dall'arco ma **non ha fatto i conti con Minard** (22-31). Varese fatica ma si aggrappa alla difesa e ai suoi Usa che la riportano in scia con un parzale di 8-3. Un paio di fischi rivedibili favoriscono "l'elastico" nel punteggio con cui Roma fino a che Galanda e Childress mandano in tilt Gigli e Jabeer (36-38). La parità arriva con due liberi di Morandais ma Thomas dimentica Minard nell'angolo e a fil di sirena **Winston infila il 40-44**.



Dopo un canestro di Jabeer **si sveglia Thomas:** semigancio e tripla in successione per il 46-46 ma Galanda fallisce due volte il sorpasso, vanificando il gran lavoro di Cotani. **Gigli rende al capitano biancorosso** quello che aveva subito nel primo tempo e imbuca un canestro pesante replicato dal solito Thomas che aggiunge un libero: **Varese in vantaggio (50-49)**. Boniciolli ordina la zona, Pillastrini risponde mettendo Tusek per Cotani ma Jobey colpisce di nuovo da lontano grazie all'altruismo di Morandais (54-49, massimo divario pro Varese). **Gigli rompe il digiuno giallorosso** con una schiacciata seguita dai liberi di Winston e da un piazzato di Jabeer: 6-0 Roma e

nuovo vantaggio ospite, confermato sulla sirena da Minard dopo un passaggio regalatogli da Gergati (55-57).

IL FINALE – Pillastrini rischia grosso a inizio ultimo periodo, tenendo fuori Childress, Reynolds, Galanda e Morandais in contemporanea: **Roma ne approfitta** per il 55-61, quando rientra il francese. Jabeer **(foto)** piazza un velenoso canestro per il +9 dopo due fischi (“accompagnata” a Tusek e anticipo giudicato fallosi di Martinoni) che fanno imbufalire anche Pillastrini. Varese però balbetta anche in attacco, con **le triple di Morandais e Galanda respinte dal ferro** che fanno precipitare i biancorossi. Tocca di nuovo a Childress prendere in mano la squadra, anche se i primi punti (2+1) arrivano da Galanda; **Randy però lo segue con un tiro pesante** che riaccende Masnago con 4’35” da giocare (61-68). Morandais però si è raffreddato, Galanda pure e Vitali con cinque punti pugnala la Cimberio. Finisce qui, perché Varese negli ultimi 3’ smette di credere nell’impresa mentre Jabeer propone slalom vincenti nella smarrita difesa di casa. La sirena è un sollievo, **il tabellone una condanna**: 67-84. Roma è tornata, la Cimberio non se n’è mai andata ma non può certo stare tranquilla.

IL TABELLINO

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it